



Sede legale: Via Università 1, 43121 Parma

Sede Amministrativa:

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Tel: 800 973015;

n. dall'estero 0230301025

- per informazioni sul contratto:
informazioni@ca-vita.it- per informazioni sul post-vendita
e gestione del contratto:fondopensione@ca-vita.it- Pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it- per richiedere un riscatto/prestazione:
liquidazionifondopensione@ca-vita.it- Pec: liquidazioni.ca-vita@legalmail.itwww.ca-vita.it

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.

e Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia",

iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27 /03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A., SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A. (di seguito, CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Modello di informativa precontrattuale di cui all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852 da rendere per i **PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 E EX ART.9** del regolamento (UE) 2019/2088.

FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

L'investimento nel prodotto finanziario implica rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

CAV si ispira alle linee guida del Gruppo Crédit Agricole Assurance (CAA) nell'incorporare nelle operazioni di business una strategia d'investimento responsabile volta a gestire e integrare i rischi di sostenibilità e gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Sì, ...

Nell'implementare tale strategia, CAV si affida ad Amundi SGR, asset manager del Gruppo CAA. Amundi nei suoi processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità. L'approccio sviluppato da Amundi rispetto alla valutazione dei rischi di sostenibilità mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connesse alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, Amundi valuta gli emittenti degli strumenti finanziari inseriti in portafoglio in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità

In particolare, si riportano di seguito i criteri di esclusione applicati per identificare e valutare i rischi di sostenibilità nell'ambito di investimento degli attivi e sul rendimento dei prodotti finanziari:

- le aziende che non rispettano le convenzioni e i parametri riconosciuti a livello internazionale e le normative nazionali;
- le aziende che violano ripetutamente e gravemente uno o più dei dieci principi del Global Compact, senza attuare misure correttive credibili;

- le aziende coinvolte nella produzione, vendita, stoccaggio o servizi in relazione alle mine bombe antiuomo e a grappolo, vietate dai trattati di Ottawa e Oslo;
- le aziende coinvolte nella produzione, vendita o stoccaggio di armi chimiche, biologiche e di uranio impoverito.

No, ...



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì,

...

Gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) vengono presi in considerazione tramite una metodologia sviluppata sulla base di 37 criteri di analisi e su documenti di portata universale, come il Global Compact delle Nazioni Unite, i principi guida dell'OCSE sulla corporate governance, l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). La rilevanza di ogni criterio in relazione a un determinato emittente dipende dal settore in cui tale emittente opera. Pertanto, la prioritizzazione dei principali impatti negativi e degli indicatori è il risultato della valutazione degli analisti ESG della rilevanza e significatività di un dato PAI in un dato settore. Inoltre, si segnala che non è possibile fornire una disclosure completa in merito, a causa della mancanza di dati su aspetti specifici. Per maggiori informazioni si rimanda al documento "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità" pubblicato sul sito web della Compagnia e alle relative relazioni periodiche.

In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Crédit Agricole Vita si veda il sito web <https://www.ca-vita.it/sostenibilita>, e rispetto all'approccio adottato da Amundi, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.amundi.it

No,

...



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)